



REGOLAMENTO PREMIO AGeSPI QUALITÀ NELLA LTC[®]

Premio AGeSPI 2017

Tema dell'anno: progetti di radicamento territoriale delle RSA

NORME DI CONCORSO

AGeSPI Nazionale, Associazione dei Gestori dei Servizi Sociosanitari e delle cure Post Intensive, organizza un concorso per individuare, premiare e promuovere i migliori progetti realizzati con l'obiettivo di creare continuità e collaborazione tra RSA e comunità di riferimento.

Il concorso è denominato “**Premio AGeSPI Qualità nella LTC**”.

Il Premio al lordo delle ritenute di legge è dotato di:

€ 3.000,00 per il progetto primo classificato

€ 2.000,00 per il progetto secondo classificato

€ 1.000,00 per il per il progetto terzo classificato

NORME GENERALI

1. La partecipazione è aperta a tutti i professionisti e gli operatori delle RSA attive in Italia e accreditate con il servizio sanitario regionale.
2. Il progetto può essere iniziativa di singoli o di un gruppo (in questo caso il premio verrà suddiviso tra i componenti il gruppo) e si dovranno indicare le caratteristiche del progetto, nell'allegato PRESENTAZIONE DEL PROGETTO che fa parte integrante delle norme di partecipazione.
3. Il progetto deve essere stato realizzato nel corso dell'anno solare 2017 e documentato secondo come indicato nell'allegato PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.
4. Non può essere inviato più di un progetto per partecipante (singolo o gruppo).
5. Non è consentita la presenza degli stessi operatori in progetti presentati da RSA differenti.
6. La Giuria potrà richiedere ai finalisti ulteriore materiale documentativo rispetto a quanto qui previsto, ad es. foto, videoclip o altra documentazione utile.
7. Il giudizio della Giuria è inappellabile.
8. La partecipazione al concorso comporta la piena accettazione del presente regolamento. L'inosservanza di una qualsiasi delle norme costituisce motivo di esclusione.
9. Non è ammessa l'assegnazione ex-aequo dei Premi.
10. La documentazione inviata non verrà restituita.
11. La data e il luogo di premiazione verranno tempestivamente comunicati agli autori dei progetti finalisti.

12. La Giuria è tenuta a fornire solo le ragioni della premiazione e non è tenuta a spiegare né l'esclusione né a rendere pubblici i progetti eliminati.
13. Per l'assegnazione del Premio è necessario che i vincitori siano presenti alla cerimonia di premiazione.
14. I vincitori hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, purché preventivamente autorizzate dall'organizzazione. Nel caso di un gruppo sarà considerato il rimborso di un unico rappresentante.
15. Modalità di partecipazione. Le candidature dovranno essere inviate, a pena di esclusione, a partire dalle ore 8.00 del 16 ottobre 2017 ed entro ma non oltre le ore 23.59 del 31 dicembre 2017, tramite compilazione on line dell'allegato disponibile sul sito www.agespi.it. Non sono ammessi invii per posta ordinaria di tale modulo.
16. La Giuria si riserva, nel caso le candidature siano particolarmente numerose, di anticipare la scadenza indicata al precedente punto 14 dell'invio delle candidature e di segnalarlo sul sito www.agespi.it.
17. A seguito dell'analisi dei progetti di tutti i partecipanti, la Giuria stilerà una graduatoria di merito dei 3 (tre) progetti risultati meritevoli sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati:
- Rispondenza all'obiettivo di creare continuità e collaborazione tra RSA e comunità di riferimento.
 - Capacità di ideazione e di originalità dell'impianto progettuale.
 - Validità dei risultati conseguiti.
 - Replicabilità del progetto.
18. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le deliberazioni della Giuria.

La giuria è così costituita

Marina	Di Marco	Direttore medico di Orpea Italia
Antonio	Filiberti	Direttore Servizio Psicologia ASL VCO, Verbania
Antonio	Monteleone	Presidente AGeSPI Lombardia
Mariuccia	Rossini	Presidente AGeSPI Nazionale
Alberto	Scanni	Ordine dei Medici di Milano
Lucia	Vedani	Fondatrice e Presidente Associazione CasAmica Onlus

I chiarimenti e le eventuali informazioni sul presente regolamento vanno richiesti alla segreteria organizzativa: segreteria@agespi.it



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

È consentito scrivere con caratteri non inferiori a corpo 10 e non si devono superare gli spazi di scrittura qui presenti.
La firma attesta la completa lettura e comprensione delle norme di concorso.

1. Titolo e sottotitolo (*Inserire il titolo del progetto ed un eventuale sottotitolo*)

“Cucina narrativa:ricette di vita da nonni a nipoti.....per non dimenticare!!!!!!”

2. Zona Territoriale

Comune di Riva Ligure (IM)

3. Coinvolgimento di Istituzioni locali/Enti/Associazioni/...

Istituto Superiore Ruffini-Aicardi di Arma di Taggia (IM)

4. Ambito di intervento (formativo, occupazionale, ricreativo,)

Occupazionale/riabilitativo

5. Beneficiari

Ospiti della Residenza, familiari e caregivers, studenti

6. Durata complessiva

Anno solare 2017

7. Ideatori del progetto (quelli che si candidano ad essere premiati): nome cognome e CF.

Erika Martini MRTRKE74L54I138L

Simona Pangallo PNGSMN85H64I138K

8. Descrizione e articolazione del progetto (dovrà esservi indicata la RSA dalla quale è partito il progetto e indicato il documento di accreditamento regionale).

Residenza “Le Grange” di Riva Ligure Delibera regionale 665 del 21/05/2009

Coltivazione: tocchiamo la terra per non dimenticare , produzione del pesto di Le Grange.

Collaborazione con la cucina nella realizzazione di insalate e macedonie.

Collaborazione con familiari,mondo che entra in struttura,radicalizzazione sul territorio e continuita' orizzontale.

Prova del cuoco:sfida tra nonni e nipoti ,assaggi e giuria.

Ricette narrate da nonni a nipoti.

AGeSPI Associazione Gestori Servizi Sociosanitari e Cure Post Intensive – Nazionale

Via Bernardino Telesio, 4 – 00195 Roma (RM)

C.F. 97603210580

9. RISULTATI CONSEGUITI: sotto ogni risultato (elenco segnalato dalle lettere maiuscole) specificare come tale risultato sia stato verificato (elenco segnalato da lettere minuscole).

A Rievocazione del passato (memoria), recupero della continuità e delle radici, attivazione e risveglio dei sensi, riabilitazione cognitiva.

a Raccolta di ricette e storie di vita, schede attività ed immagini.

B Sostegno e potenziamento delle capacità comunicative (ascolto e conversazione) e relazionali: trasmissione intergenerazionale e intrafamiliare, conoscenza, interazione, socializzazione, collaborazione, apertura, scambio, valorizzazione, solidarietà, partecipazione attiva alla vita di comunità, coordinamento tra familiari e struttura, senso di casa, familiarità, radicalizzazione sul territorio, avvio di rete per future collaborazioni.

b Valutazione relazionale (questionario a familiari, ospiti ed alunni)

C Valorizzazione dell'identità personale (riconoscimento), autostima, autoefficacia, mantenere e consolidare le competenze acquisite nel tempo, favorendo la padronanza di sé e dell'ambiente, contrastare il decadimento delle abilità di base, fortificando le risorse, recupero del senso di utilità e competenza personale nella progettazione del quotidiano e nella formazione dei giovani, invecchiamento attivo.

c Valutazione del benessere percepito e del grado di soddisfazione negli ospiti

Nome Cognome e firma del singolo ideatore del progetto o del rappresentante il gruppo.

Simona Pangallo

